

cora una legge di registro e bollo, che vi crea nuovi imbrogli ed imbarazzi; e quando vi vedete finalmente liberati da tutti gli impicci, vi impigliate in una questione amministrativa. Quindi, se la lite è lunga e costosa, ciò accade perchè c'è questo deviamiento della giustizia dalla corrente del diritto civile.

Onorevole ministro, io credo essere dovere di ogni deputato di dire il suo pensiero con tutta schiettezza, dirlo come lo sente, come è nell'animo suo.

Io espressi a voi il mio pensiero, a voi che del diritto avete alta cognizione, a voi che avete del diritto un sentimento conforme a quello, che avevano gli antichi nostri e che sono l'ornamento delle nostre tradizioni giuridiche: badate al Codice di procedura civile e provvedete.

Io dico a voi con la profonda convinzione e con la speranza di aver portato una parola che in qualche maniera giovi a ques e utili riforme: Domandate al popolo, domandate alla gente minuta, domandate a coloro, che sono costretti a contare il soldo sopra il soldo; e voi sentite dire che la giustizia in Italia costa troppo ed è inaccessibile al povero. Ebbene, completate col concetto dell'amico Faldella il concetto mio, e fate una giustizia giusta e a buon mercato.

Allora, onorevole ministro, l'Italia trionferà nei campi del diritto, come trionfa nei campi della politica.

Mi auguro che queste povere osservazioni saranno accolte nell'animo vostro, come hanno trovato la benevolenza della Camera. (*Benissimo!*)

**Presidente.** Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

### Proclamasi il risultamento della votazione.

**Presidente.** Dichiaro chiusa la votazione ed invito gli onorevoli segretari a numerare i voti.  
(*I segretari numerano i voti.*)

Comunico alla Camera il risultamento della votazione per scrutinio segreto sul seguente disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1891-92.

Presenti e votanti . . . . .	212
Maggioranza . . . . .	107
Voti favorevoli . . . . .	169
Voti contrari . . . . .	43

(*La Camera approva.*)

### Presentazione di una proposta di legge.

**Presidente.** L'onorevole Minelli ha presentata una proposta di legge, che sarà trasmessa agli Uffici.

### Presentazione e svolgimento di domande d'interrogazione ed interpellanze.

**Presidente.** Furono presentate le seguenti domande d'interpellanza e d'interrogazione.

“ I sottoscritti desiderano interrogare l'onorevole ministro delle finanze per conoscere se intenda presentare un disegno di legge per concedere la pensione alle operaie ed operai delle manifatture dei tabacchi.

“ Pais, Marziale Capo, Colajanni, Stelluti Scala, Basini, Brunicardi, Zanolini, Armirotti, Santini, Guelpa, Barzilai, Simonelli. ”

“ Il sottoscritto chiede di interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere come intenda provvedere affinchè il servizio dei viaggiatori di terza classe sia fatto in modo più igienico, più comodo e più decoroso.

“ Luigi Guelpa. ”

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno se sia vera la notizia corsa di gravi misure disciplinari prese contro i pubblici funzionari, che si trovavano in Castellammare di Stabia durante le elezioni del 1890.

“ De Martino. ”

Il Governo dichiarerà se considera queste domande come aventi carattere d'urgenza e se dovranno perciò essere svolte presto o alla fine dei bilanci.

**Nicotera, ministro dell'interno.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Nicotera, ministro dell'interno.** Io potrei dir subito che non accetto l'interrogazione dell'onorevole De Martino, perchè la Camera ha deliberato di rimandare in genere tutte le interrogazioni. Mi piace però di fare una dichiarazione: ben inteso che non dirò più di quello che ora dichiaro. Ciò che io riconosco nei deputati è il diritto d'interrogare il ministro sui fatti compiuti.

Ma staremmo freschi se volessimo discutere sulle voci!

**De Martino.** Dopo la dichiarazione del ministro